

Comune di VILLA SAN GIOVANNI

Provincia di Reggio Calabria

Prot. n. 9144 del 05.04.2016

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

Anno 2015

L'ORGANO DI REVISIONE



INDICE

Introduzione

Conto del bilancio

 Risultati della gestione

 Saldo di cassa

 Risultato gestione di competenza

 Risultato di amministrazione

 Variazione dei residui

 Conciliazione risultati finanziari

Verifica patto di stabilità interno

Analisi delle principali poste

Verifica congruità fondi

Analisi indebitamento e gestione del debito

Analisi gestione dei residui

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

Rapporti con organismi partecipati

Tempestività pagamenti e ritardi

Parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale

Rese del conto degli agenti contabili

Prospetto di conciliazione

Conto economico

Conto del patrimonio

Relazione della giunta sul rendiconto

Rendiconti di settore

Rilievi, considerazioni e proposte

Conclusioni



Comune di Villa San Giovanni

Organo di Revisione

Verbale n. 07 del 05.04.2016

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e

Presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Villa San Giovanni che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Villa San Giovanni, lì 05/04/2016

L'Organo di Revisione



INTRODUZIONE

Il sottoscritto Dott. Antonio Cataldi, Revisore Unico nominato con delibera dell'organo consiliare n. 60 del 22.12.2015;

- ◆ ricevuta in data 29.03.2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della Giunta Comunale n. 46 del 25.03.2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m d.lgs.118/2011);
 - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
 - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - tabella dei parametri gestionali (art. 228/TUEL, c. 5);
 - inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - il prospetto di conciliazione con unite le carte di lavoro;
 - nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (11, comma 6 lett. J del D.Lgs.118/2011);
 - elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2015 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati (o indirizzi internet di pubblicazione);
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
 - relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 4 del 31.03.2015;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità:

sistema contabile integrato -con rilevazione integrata e contestuale degli aspetti finanziari, economici e patrimoniali -;

- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.



CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 30/07/2015, con delibera n. 23;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 27.402,88 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 45 del 22.03.2016 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1748 reversali e n. 2440 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL ed è stato determinato da momentanea carenza di disponibilità liquida;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2015 risultano totalmente reintegrati;
- non vi è stato il ricorso all'indebitamento;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;



- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banca Monte dei Paschi di Siena reso il 20 gennaio 2016 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			1.231.590,15
Riscossioni	3.937.485,02	22.787.674,48	26.725.159,50
Pagamenti	7.622.375,59	20.164.914,44	27.787.290,03
Fondo di cassa al 31 dicembre			169.459,62
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			169.459,62
di cui per cassa vincolata			

Fondo di cassa al 31 dicembre 2015	169.459,62
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2015 (a)	
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2015 (a) + (b)	169.459,62

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2012	2013	2014
1			
Disponibilità	1.502.601,68	1.686.689,24	1.231.590,15
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	177.815,28	4.225.398,86

A

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA				
	2	2013	2014	2015
Giorni di utilizzo dell'anticipazione		0	0	164
Utilizzo medio dell'anticipazione		0,00	0,00	431.359,47
Utilizzo massimo dell'anticipazione		0,00	0,00	1.104.898,31
Entità anticipazione complessivamente corrisposta		0,00	0,00	5.313.199,37
Entità anticipazione non restituita al 31/12		0,00	0,00	0,00
spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione		0,00	0,00	22.626,58

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2015 è stato di euro **5.313.199,37**.

Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2015, nell'importo di euro 915.381,94, come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al D.Lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, è stato definito con determinazione n. 28 del 04.03.2015 del responsabile del servizio finanziario per un importo non inferiore a quello risultante al tesoriere e all'ente alla data del 31/12/2014.

Residui (passivi) tecnici al 31/12/2014

Residui attivi riguardanti entrate vincolate.

L'importo degli incassi vincolati al 31/12/2014 è stato comunicato al tesoriere.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2015 è di euro 0,00 ed è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella 1.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 2.623.560,92 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
	3	2013	2014	2015
Accertamenti di competenza		16.013.727,06	19.007.285,87	30.837.416,10
Impegni di competenza		15.963.197,53	18.469.002,77	28.213.855,18
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza		50.529,53	538.283,10	2.623.560,92

così dettagliati:

A

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	4	2015
Riscossioni	(+)	22.787.674,48
Pagamenti	(-)	20.164.914,44
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	2.622.760,04
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	4.124.756,88
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	4.124.756,88
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	0,00
Residui attivi	(+)	8.049.741,62
Residui passivi	(-)	8.048.940,74
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	800,88
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		2.623.560,92

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
5	2013	2014	2015
Entrate titolo I	7.066.373,81	6.968.655,70	8.047.275,02
Entrate titolo II	1.356.850,60	2.409.134,01	4.903.420,78
Entrate titolo III	2.745.643,83	3.679.011,25	3.294.114,03
Totale titoli (I+II+III) (A)	11.168.868,24	13.056.800,96	16.244.809,83
Spese titolo I (B)	10.915.040,77	11.776.071,70	14.942.703,73
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	465.285,83	4.554.315,76	68.815,81
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	-211.458,36	-3.273.586,50	1.233.290,29
FPV di parte corrente iniziale (+)			
FPV di parte corrente finale (-)			
FPV differenza (E)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)			
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	177.815,28	4.225.398,86	1.530.999,05
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate (specificare) D.L. 35/2013	177.815,28	2.733.398,86	
Altre entrate D.L. 66/2014		1.492.000,00	
Altre entrate D.L. 78/2015			1.530.999,05
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	0,00	500.000,00	140.728,42
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare) Fondi Ecopass		500.000,00	140.728,42
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	-33.643,08	451.812,36	2.623.560,92

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
6	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	2.892.609,40	602.951,43	220.016,52
Entrate titolo V **	1.000.945,48	4.343.184,19	1.530.999,05
Totale titoli (IV+V) (M)	3.893.554,88	4.946.135,62	1.751.015,57
Spese titolo II (N)	3.631.566,99	1.134.266,02	360.744,94
Differenza di parte capitale (P=M-N)	261.987,89	3.811.869,60	1.390.270,63
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	177.815,28	4.225.398,86	1.530.999,05
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	0,00	500.000,00	140.728,42
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	0,00	0,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)	84.172,61	86.470,74	0,00

A

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA			
	7	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione		895.323,89	895.323,89
Per fondi comunitari ed internazionali			
Per imposta di scopo			
Per contributi in c/capitale dalla Regione			
Per contributi in c/capitale dalla Provincia			
Per contributi straordinari			
Per monetizzazione aree standard			
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.			
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale			
Per sanzioni amministrative pubblicità			
Per imposta pubblicità sugli ascensori			
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)		92.500,00	70.358,98
Per proventi parcheggi pubblici			
Per contributi c/impianti			
Per mutui			
Totale		987.823,89	965.682,87



Al risultato di gestione 2015 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
	8
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	632.366,00
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	185.000,00
Altre (da specificare)	
Totale entrate	817.366,00
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	63.853,20
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	10.836,22
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	290.046,60
Altre (da specificare)	
Totale spese	364.736,02
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	452.629,98



Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un **avanzo** di Euro 4.865.051,61 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			9
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			1.231.590,15
RISCOSSIONI	3.937.485,02	22.787.674,48	26.725.159,50
PAGAMENTI	7.622.375,59	20.164.914,44	27.787.290,03
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			169.459,62
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			169.459,62
RESIDUI ATTIVI	16.425.519,45	8.049.741,62	24.475.261,07
RESIDUI PASSIVI	7.640.130,54	8.048.940,74	15.689.071,28
<i>Differenza</i>			8.786.189,79
<i>FPV per spese correnti</i>			4.270.597,80
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			0,00
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015			4.685.051,61

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

risultato di amministrazione

10

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2014			1.686.689,24
RISCOSSIONI	2.668.043,45	13.231.777,87	15.899.821,32
PAGAMENTI	8.745.690,41	7.609.230,00	16.354.920,41
Fondo di cassa al 31 dicembre 2014			1.231.590,15
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			1.231.590,15
RESIDUI ATTIVI	18.265.957,89	5.775.508,00	24.041.465,89
RESIDUI PASSIVI	13.699.589,22	10.859.772,77	24.559.361,99
<i>Differenza</i>			-517.896,10
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2014			713.694,05

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE

11

	2013	2014	2015
Risultato di amministrazione (+/-)	500.630,95	713.694,05	4.685.051,61
di cui:			
a) parte accantonata		127.300,00	3.484.450,19
b) Parte vincolata	246.348,33	246.348,33	165.779,00
c) Parte destinata investimenti	236.418,25	292.538,60	940.902,14

La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli (Fondo Nazionale Aprrodi Mediterranei)	165.779,00

la parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	3.484.450,19
accantonamenti per contenzioso	
accantonamenti per indennità fine mandato	
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	3.484.450,19

A

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 non è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2015.

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

	11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi		24.041.465,89	3.937.485,02	16.425.519,45	- 3.678.461,42
Residui passivi		24.559.361,99	7.622.375,59	7.640.130,54	- 9.296.855,86

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
		12
Gestione di competenza		2015
Totale accertamenti di competenza (+)		30.837.416,10
Totale impegni di competenza (-)		28.213.855,18
SALDO GESTIONE COMPETENZA		2.623.560,92
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)		7.949.059,22
Minori residui passivi riaccertati (+)		9.296.855,86
SALDO GESTIONE RESIDUI		1.347.796,64
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		2.623.560,92
SALDO GESTIONE RESIDUI		1.347.796,64
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		713.694,05
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015		4.685.051,61



SALDO FINANZIARIO 2015		13
		Competenza mista
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)	21470
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)	19065
3	SALDO FINANZIARIO	2405
4	SALDO OBIETTIVO 2015	694
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 (art. 4ter co.5 D.L. n. 16/2012)	0
6	Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4ter co.6 D.L. 16/2012	0
7	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE	0
8	SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	694
9	DIFFERENZA FRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	1711

L'ente ha provveduto in data 30.03.2016 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 4/3/2016.



ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE TRIBUTARIE			
			14-15-16
	2013	2014	2015
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	1.754.101,76	1.422.494,67	1.422.494,67
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione			632.366,00
T.A.S.I.		516.853,04	516.853,04
Addizionale I.R.P.E.F.	700.008,95	900.000,00	900.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	120.000,00	124.000,00	79.000,00
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte			
Totale categoria I	2.574.110,71	2.963.347,71	3.550.713,71
Categoria II - Tasse			
TOSAP	128.000,00	130.000,00	130.000,00
TARI	2.165.568,70	2.027.957,48	2.911.657,68
COSAP		22.219,52	22.219,52
Rec.evasione COSAP		48.579,00	
Rec. Evasione Tares		197.501,00	
Totale categoria II	2.293.568,70	2.426.257,00	3.063.877,20
Categoria III - Tributi speciali			
Dritti sulle pubbliche affissioni			
Fondo sperimentale di riequilibrio	2.186.965,99	1.579.050,99	1.432.684,11
Fondo solidarietà comunale			
Sanzioni tributarie			
Totale categoria III	2.186.965,99	1.579.050,99	1.432.684,11
Totale entrate tributarie	7.054.645,40	6.968.655,70	8.047.275,02



Entrate per recupero evasione tributaria

Le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	17	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU		712.215,14	632.366,00	88,79%		0,00%
Recupero evasione TARSU/TIATASI				#DIV/0!		#DIV/0!
Recupero evasione altri tributi				#DIV/0!		#DIV/0!
Totale		712.215,14	632.366,00	88,79%	0,00	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

	18	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015		1.439.959,96	100,00%
Residui riscossi nel 2015		22.690,81	1,58%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)			0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015		1.417.269,15	98,42%
Residui della competenza		632.366,00	
Residui totali		2.049.635,15	

Osservazioni: si rileva una bassa capacità di riscossione relativi all'evasione tributaria dei residui e si consiglia di attivarsi nel più breve tempo possibile.

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
153.189,22	122.342,78	117.836,52

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

- i contributi per permesso di costruire sono stati destinati totalmente a parte capitale.

A

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE			
			19
Anno	importo	% x spesa corr.	di cui % (*)
2013	153.189,22	0,00%	
2014	122.342,78	0,00%	
2015	117.836,52	0,00%	
(*) % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale			
Note: % per spesa corrente, max 50% + 25% per manut. Patrimonio			

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

		20
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	224.044,58	100,00%
Residui riscossi nel 2015	0,00	0,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	4.012,86	1,79%
Residui (da residui) al 31/12/2015	220.031,72	98,21%
Residui della competenza	10.962,90	
Residui totali	230.994,62	

Osservazioni: Si rileva una inesistente capacità di riscossione dei residui iscritti in bilancio.

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			
			21
	2013	2014	2015
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	516.567,85	480.655,00	3.286.029,05
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	59.333,30	457.300,00	33.500,00
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	469.278,44	1.129.441,16	895.323,88
Fondo di solidarietà Comunale	2.186.965,99	1.579.050,99	1.432.684,11
Contributo Stato Finanziamento Sviluppo Investimenti	286.567,85	286.567,85	286.567,85
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico			402.000,00
Totale	3.518.713,43	3.933.015,00	6.336.104,89

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			22
	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>
Servizi pubblici	1.589.487,03	2.015.720,83	1.783.235,96
Proventi dei beni dell'ente	127.795,90	145.382,77	145.338,87
Interessi su anticip.ni e crediti	12.047,90	6.797,41	23.000,00
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	1.016.313,00	1.511.110,24	1.342.539,20
Totale entrate extratributarie	2.745.643,83	3.679.011,25	3.294.114,03

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario, in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi:

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI						23
RENDICONTO 2015	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista	
Asilo nido			0,00	#DIV/0!		
Casa riposo anziani			0,00	#DIV/0!		
Fiere e mercati			0,00	#DIV/0!		
Mense scolastiche	27.477,04	63.178,86	-35.701,82	43,49%		
Musei e pinacoteche			0,00	#DIV/0!		
Teatri, spettacoli e mostre			0,00	#DIV/0!		
Centro creativo			0,00	#DIV/0!		
Bagni pubblici			0,00	#DIV/0!		
Totali	27.477,04	63.178,86	-35.701,82	43,49%		

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
			24
	2013	2014	2015
accertamento	109.308,26	185.000,00	185.000,00
riscossione	74.308,26	88.494,63	77.350,87
%riscossione	67,98	47,83	41,81

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
25	Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
Sanzioni CdS	54.654,13	92.500,00	92.500,00
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	54.654,13	92.500,00	92.500,00
destinazione a spesa corrente vincolata	54.654,13	92.500,00	92.500,00
Perc. X Spesa Corrente	100,00%	100,00%	100,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
		26
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	88.494,63	100,00%
Residui riscossi nel 2015	0,00	0,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	88.494,63	100,00%
Residui della competenza	107.649,13	
Residui totali	196.143,76	

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del D.Lgs 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

L'Ente in via previsionale ha determinato con delibera di G.C. 83 del 22.7.2015 le quote da destinare ai sensi del comma 1 e 4 dell'art. 208 del D.Lgs 285/1992.

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2015 sono **umentate** di Euro 2.400,00 rispetto a quelle dell'esercizio 2014.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
		27
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	18.600,00	100,00%
Residui riscossi nel 2015	8.200,00	44,09%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	10.400,00	55,91%
Residui della competenza	19.956,10	
Residui totali	30.356,10	



Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

COMPARAZIONE DELLE SPESE CORRENTI			
			28
Classificazione delle spese	2013	2014	2015
01 - Personale	3.513.450,97	3.390.980,23	3.639.487,19
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	303.655,44	173.540,51	237.745,39
03 - Prestazioni di servizi	4.664.775,42	4.593.886,98	5.347.044,12
04 - Utilizzo di beni di terzi	65.773,27	67.167,92	81.756,92
05 - Trasferimenti	1.825.948,76	2.983.330,48	5.034.755,33
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	276.500,00	306.047,99	362.706,82
07 - Imposte e tasse	190.000,00	190.000,00	207.544,29
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	74.936,91	71.117,59	31.663,67
09 - Ammortamenti di esercizio			
10 - Fondo svalutazione crediti			
11 - Fondo di riserva			
Totale spese correnti	10.915.040,77	11.776.071,70	14.942.703,73

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- a) dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- b) dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater (della Legge 296/2006);
- d) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.



Spese per il personale		
		29
	spesa media rendiconti 2011/2013 (o 2008 *)	Rendiconto 2015
spesa intervento 01	3.540.881,81	3.639.487,19
spese incluse nell'int.03		
irap	205.866,67	207.544,29
altre spese incluse		
Totale spese di personale	3.746.748,48	3.847.031,48
spese escluse	633.109,96	832.910,31
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	3.113.638,52	3.014.121,17
Spese correnti	10.829.666,08	14.942.703,73
Incidenza % su spese correnti	28,75%	20,17%

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

A

Le componenti <u>considerate</u> per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti		30
		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	2.662.446,19
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	22.500,00
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	76.381,31
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	812.122,73
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada	0,00
13	IRAP	207.544,29
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	62.554,74
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
17	Altre spese (specificare):	3.482,22
	Totale	3.847.031,48

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti		31
		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	169.145,00
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	39.100,00
9	Incentivi per la progettazione	
10	Incentivi recupero ICI	
11	Diritto di rogito	3.482,22
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	621.182,99
	Totale	832.910,21

La **voce 16** "Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente" per € 621.182,99 comprende il contributo erogato all'Ente dallo Stato e dalla Regione per la contrattualizzazione degli Lsu e LPU oltre al contributo per l'integrazione salariale e sussidio LSU e LPU non contrattualizzati.

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale Prot. Gen. n. 8629 del 22.05.2014 sulla delibera n. 100/2014 e n. 9905 del 17.6.2014 sulla delibera n. 106/2014 relate al documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese:



Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio			
			32
	2013	2014	2015
Dipendenti (rapportati ad anno)	82	79	76
spesa per personale	3.703.450,97	3.583.380,23	3.847.031,48
spesa corrente	10.915.040,77	11.776.071,70	14.942.703,73
Costo medio per dipendente	45.164,04	45.359,24	50.618,84
incidenza spesa personale su spesa corrente	33,93%	30,43%	25,75%

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA			
			33
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	257.093,86	252.797,82	252.797,82
Risorse variabili	24.760,97	21.618,54	1.668,02
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis			
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			
Totale FONDO	281.854,83	274.416,36	254.465,84
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)			

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente non ha stipulato alcun incarico di collaborazione autonoma.



Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2015 è stata ridotta di euro 413,00 rispetto alla somma impegnata nell'anno 2014.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
					34
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)	0,00	84,00%	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	5.156,00	80,00%	1.031,20	219,60	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	0,00	50,00%	0,00	0,00	0,00
Formazione	2.160,00	50,00%	1.080,00	0,00	0,00

Si invita l'Ente ai sensi dell'art. 16 comma 26 del D.L. 138/2011 a trasmettere alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti il prospetto delle spese di rappresentanza e a pubblicarlo nel sito web dell'ente entro 10 giorni dall'approvazione del rendiconto.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2015 ammontano ad euro 219,60 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147) Non è stata sostenuta alcuna spesa di incarichi in materia informatica.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 274.594,28 e rispetto al residuo debito al 1/1/2015, determina un tasso medio del 5,00%.

Gli interessi annuali relativi alle operazione di indebitamento garantite con fideiussioni, rilasciata dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro 0,00 (zero).

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 1,69%.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Sono state impegnate in parte capitale i capitoli relativi alle spese coperte con proventi dei permessi a costruire e degli oneri di urbanizzazione accertati e incassate; infine, è stata impegnata la somma di € 34.100,00 per lavori di efficientamento impianti di depurazione.

Limitazione acquisto immobili

Non è stata sostenuta alcuna spesa per acquisto immobili rientrante nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi è di € 3.540,58 mentre la spesa media degli esercizi 2010/2011 è di € 2.569,06 e pertanto non rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228 del 20% della spesa media anno 2010/2011; ciò è dovuto dal fatto che nel corso dell'esercizio 2015 i settori tecnico, economico-finanziario e polizia locale si sono trasferiti da alloggi in affitto passivo al nuovo stabile di proprietà dell'Ente e pertanto ai maggiori costi di arredi si sono verificate contestuali riduzioni per spese fitti passivi per € 8.811,00.



VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato per un importo non inferiore a :

	importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2015	2975278,85
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2015	509171,34
plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2015	3484450,19

Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2015 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2011/2015 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Avendo l'ente optato in sede di bilancio di previsione 2015 per una percentuale di accantonamento del 36% intende ora avvalersi di tale riduzione nel rendiconto 2015.

Dal confronto fra metodo semplificato, metodo ordinario pieno e metodo ordinario ridotto si ottengono i seguenti elementi:

	importo fondo
Metodo semplificato	3484450,19
Metodo ordinario pieno	6473515,76
media semplice	
media dei rapporti	
media ponderata	
Metodo ordinario ridotto (36%)	2330465,67
media semplice	
media dei rapporti	0
media ponderata	0
Importo effettivo accantonato	3484450,19

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Non è stata accantonata alcuna somma nell'anno 2015 e si invita a provvedere all'accantonamento nel redigendo bilancio 2016/2018.

A

Fondo perdite società partecipate

Non è stata accantonata alcuna somma nell'anno 2015, in quanto le due società partecipate (Fata Morgana SpA in fallimento e Consorzio Calabria 30) sono entrambe oggetto di procedura concorsuale e non risultano avere perdite.

Fondo indennità di fine mandato

Non è stato costituito alcun fondo sulla base di quanto previsto nel bilancio 2015 per indennità di fine mandato.



ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
			35
Controllo limite art. 204/TUEL	2013	2014	2015
	2,48%	2,34%	1,85%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
			36
Anno	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	5.269.979,00	5.983.454,00	9.786.230,00
Nuovi prestiti (+)	1.000.945,00	4.309.508,00	1.530.999,05
Prestiti rimborsati (-)	-287.470,00	-506.732,00	-68.815,81
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	5.983.454,00	9.786.230,00	11.248.413,24
Nr. Abitanti al 31/12	13.793,00	13.813,00	13.784,00
Debito medio per abitante	433,80	708,48	816,05

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
			37
Anno	2013	2014	2015
Oneri finanziari	276.500,00	306.048,00	362.706,82
Quota capitale	465.285,00	506.732,00	68.815,81
Totale fine anno	741.785,00	812.780,00	431.522,63



Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente ha ottenuto nel 2015, ai sensi del Decreto MEF del 07/08/2015 una anticipazione di liquidità di euro 1.530.999,05 dalla Cassa Depositi e Prestiti da destinare al pagamento di debiti certi, liquidi ed esigibili alla data del 31/12/2014, da restituire con un piano di ammortamento a rate costanti di anni 30.

L'anticipazione è stata rilevata come indicato nell'art 2, comma 6 del D.L. n. 78/2015.

Contratti di leasing

L'ente non ha stipulato al 31/12/2015 contratti di locazione finanziaria.



ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto G.C. n. 59 del 29.4.2015 sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 45 del 22.03.2016 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduta all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2014 per i seguenti importi:

- residui attivi derivanti dall'anno 2014 euro 16.425.519,45;
- residui passivi derivanti dall'anno 2014 euro 7.640.130,54.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI								38
RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale	
ATTIVI								
Titolo I	1.026.428,13	1.685.505,62	727.664,80	1.625.451,30	912.607,75	3.293.665,11	9.271.322,71	
di cui Tarsu/tari	908.561,46	902.397,97	597.246,92	810.935,24	191.201,00	1.831.095,06	5.241.437,65	
di cui F.S.R o F.S.						11.002,94	11.002,94	
Titolo II			405,00	277.612,50	1.189.714,42	3.534.284,55	5.002.016,47	
di cui trasf. Stato				230.000,00	337.704,97	3.051.342,88	3.619.047,85	
di cui trasf. Regione			405,00	25.402,69	745.642,45	118.066,67	889.516,81	
Titolo III	871.787,51	723.746,20	1.667.962,72	564.050,78	1.152.716,30	1.135.954,02	6.116.217,53	
di cui Tia							0,00	
di cui Fitti Attivi					10.400,00	19.956,10	30.356,10	
di cui sanzioni CdS					88.494,63	107.649,13	196.143,76	
Tot. Parte corrente	1.898.215,64	2.409.251,82	2.396.032,52	2.467.114,58	3.255.038,47	7.963.903,68	20.389.556,71	
Titolo IV	893.916,25	525.223,02	936.221,45	788.215,29	25.301,32	85.102,94	3.253.980,27	
di cui trasf. Stato			588.432,00	148.693,00			737.125,00	
di cui trasf. Regione	893.916,25	305.191,30	347.789,45	637.500,00	25.301,32	34.100,00	2.243.798,32	
Titolo V	75.310,74	36.700,04	51.361,12	633.941,00	33.676,19		830.989,09	
Tot. Parte capitale	969.226,99	561.923,06	987.582,57	1.422.156,29	58.977,51	85.102,94	4.084.969,36	
Titolo VI						735,00	735,00	
Totale Attivi	2.867.442,63	2.971.174,88	3.383.615,09	3.889.270,87	3.314.015,98	8.049.741,62	24.475.261,07	
PASSIVI								
Titolo I	183.019,90	62.718,17	926.520,37	245.657,99	1.408.819,46	7.730.868,59	10.557.604,48	
Titolo II	867.343,40	423.029,20	1.284.093,51	1.692.601,49	536.333,78	291.831,46	5.095.232,84	
Titolo III							0,00	
Titolo IV	2.329,87	3.505,00	1.958,40	1.400,00	800,00	26.240,69	36.233,96	
Totale Passivi	1.052.693,17	489.252,37	2.212.572,28	1.939.659,48	1.945.953,24	8.048.940,74	15.689.071,28	

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2015 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per



ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2015 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 27.402,88 di cui Euro 27.402,88 di parte corrente.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
			39
	2013	2014	2015
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	126.649,66	71.608,27	27.402,88
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
Totale	126.649,66	71.608,27	27.402,88

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Evoluzione debiti fuori bilancio		
		40
Debiti f.b. Rendiconto 2013	Debiti f.b. Rendiconto 2014	Debiti f.b. Rendiconto 2015
126.649,66	71.608,27	27.402,88
Incidenza debiti fuori bilancio su entrate correnti		
Entrate correnti rendiconto 2013	Entrate correnti rendiconto 2014	Entrate correnti rendiconto 2015
11.168.868,24	13.056.800,96	16.244.809,83
1,13	0,55	0,17

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

a) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro **16.580,22**;

Al finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui alla lettera a) si è provveduto come segue:

- con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione al 31/12/2015, non vincolato per euro 0,00;
- con somme disponibili iscritte nel redigendo bilancio 2016/2018 per euro 16.580,22.



Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto, una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

E' da evidenziare ulteriormente che gli organismi partecipati dal Comune risultano interessati da procedure straordinarie ed in particolare:

- **CONSORZIO CALABRIA 30**: è in stato di liquidazione (come si evince dal verbale dell'assemblea del 15/05/2013);
- **FATA MORGANA SpA IN FALLIMENTO**: è in procedura fallimentare (come si evince dalla Sentenza di Fallimento n. 11/2012 del Tribunale di Reggio Calabria del 05/07/2012 – N. Reg. Fall. 09/2012).

La nota informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, è allegata al rendiconto e non evidenzia discordanze e relativamente al debito del 2013 nei confronti di "Fata Morgana SpA in fallimento", l'Ente ha già liquidato le somme a debito e pertanto al 31.12.2015 non esiste alcun rapporto di debito; relativamente al "Consorzio Calabria 30 in liquidazione" nessuna somma è dovuta dall'Ente al Consorzio.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2015, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare alcun servizio.

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha deliberato il Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie ai sensi dell'art. 1 comma 612 L. 190/2014 ed ha trasmesso la relativa delibera n. 07 del 31.03.2015 alla Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per la Calabria Prot. n. 5771 del 20.04.2015. L'ente ha presentato il 31 marzo 2016 con Prot. Gen. n. 8669 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dal comma 612 della legge 190/2014.



TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 03 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.



PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2015, non rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

Il mancato rispetto di un solo PARAMETRO è causato dallo **“STRALCIO DI RESIDUI PASSIVI NEL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO AL 31.12.2014 ED AL PAGAMENTO DEI RESIDUI PASSIVI ANTE 31.12.2014 A MEZZO ANTICIPAZIONE DI LIQUIDITA' D.L. 78/2015”**.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

- Tesoriere;
- Economo Settore Finanziario;
- Economo Settore Affari Generali/Ufficio Anagrafe.



PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

Non sono presenti rettifiche apportate alle entrate ed alle spese correnti nel prospetto di conciliazione.



rettifiche apportate a entrate e spese			
			41
Entrate correnti:			
- rettifiche per Iva	-		
- risconti passivi iniziali	+		
- risconti passivi finali	-		
- ratei attivi iniziali	-		
- ratei attivi finali	+		
Saldo maggiori/minori proventi			0,00
Spese correnti:			
- rettifiche per Iva	-		
- costi anni futuri iniziali	+		
- costi anni futuri finali	-		
- risconti attivi iniziali	+		
- risconti attivi finali	-		
- ratei passivi iniziali	-		
- ratei passivi finali	+		
Saldo minori/maggiori oneri			0,00



B) Non si rilevano integrazioni nel prospetto di conciliazione:

integrazioni rilevate nel prospetto di conciliazione	
	42
Integrazioni positive:	
- incremento immobilizzazioni per lavori interni	0,00
- proventi per permesso di costruire rilevati al titolo IV e dest. al titolo I	0,00
- variazione positiva rimanenze	0,00
- quota di ricavi pluriennali	0,00
- plusvalenze	0,00
- maggiori crediti iscritti fra i residui attivi	0,00
- minori debiti iscritti fra residui passivi	0,00
- sopravvenienze attive	0,00
Totale	0,00
Integrazioni negative:	
- variazione negativa di rimanenze	0,00
- trasferimenti in conto capitale	0,00
- quota di ammortamento	0,00
- minusvalenze	0,00
- minori crediti iscritti fra residui attivi	0,00
- minori crediti iscritti fra crediti di dubbia esigibilità	0,00
- svalutazione attività finanziarie	0,00
- sopravvenienze passive	0,00
Totale	0,00

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO			
	2013	2014	2015
A Proventi della gestione	11.386.520,95	13.122.736,35	16.471.562,37
B Costi della gestione	10.947.172,78	11.439.983,22	16.310.086,91
Risultato della gestione	439.348,17	1.682.753,13	161.475,46
C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate			
Risultato della gestione operativa	439.348,17	1.682.753,13	161.475,46
D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-264.452,10	-299.250,58	-339.706,82
E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	-174.383,19	-564.765,84	1.367.603,14
Risultato economico di esercizio	512,88	818.736,71	1.189.371,78

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2015 si rileva :

Il **peggioramento** del risultato della gestione operativa rispetto all'esercizio precedente è motivato dai seguenti elementi: incremento delle prestazioni di servizio e quote di ammortamento.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 1.189.371,78 con un **miglioramento** dell'equilibrio economico di Euro 370.635,07 rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del TUEL e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili;

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2013	2014	2015
722.293,93	777.344,10	2.317.471,65

44

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

I proventi e gli oneri straordinari		
	45	
	parziali	totali
Proventi:		
Plusvalenze da alienazione		0,00
Insussistenze passivo:	2.378.157,14	2.378.157,14
di cui:		
- per minori debiti di funzionamento		
- per minori conferimenti		
- per (altro da specificare)	2.378.157,14	
Sopravvenienze attive:	23.849,00	23.849,00
di cui:		
- per maggiori crediti		
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
- per (altro da specificare)	23.849,00	
Proventi straordinari		0,00
- per (altro da specificare)		
Totale proventi straordinari		2.402.006,14

	53	
Oneri:		
Minusvalenze da alienazione		0,00
Oneri straordinari	525.231,66	525.231,66
Di cui:		
- da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti		
- da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straord. rilevati nel conto del bilancio	525.231,66	
Insussistenze attivo	0,00	0,00
Di cui:	0,00	
- per minori crediti		
- per riduzione valore immobilizzazioni		
- per (altro da specificare)		
Sopravvenienze passive		0,00
- per (altro da specificare)		
Totale oneri straordinari		525.231,66

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E.22. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.23. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E. 25. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce E.24.) o minusvalenze (voce E.26.) patrimoniali riferite alla

cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);

- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria (voci E23 ed E28).



CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

46				
CONTO DEL PATRIMONIO				
Attivo	31/12/2014	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali	47.035,87		-18.527,44	28.508,43
Immobilizzazioni materiali	28.315.691,58	1.894.309,16	-2.298.944,21	27.911.056,53
Immobilizzazioni finanziarie	844.510,14		-509.171,34	335.338,80
Totale immobilizzazioni	29.207.237,59	1.894.309,16	-2.826.642,99	28.274.903,76
Rimanenze	0,00			0,00
Crediti	23.780.881,75	23.804.231,69	-23.346.587,51	24.238.525,93
Altre attività finanziarie	0,00			0,00
Disponibilità liquide	1.231.590,15	-1.062.130,53		169.459,62
Totale attivo circolante	25.012.471,90	22.742.101,16	-23.346.587,51	24.407.985,55
Ratei e risconti	48.837,66			48.837,66
				0,00
Totale dell'attivo	54.268.547,15	24.636.410,32	-26.173.230,50	52.731.726,97
Conti d'ordine	11.337.883,42	-6.242.650,58		5.095.232,84
Passivo				
Patrimonio netto	23.779.706,79	1.189.371,78		24.969.078,57
Conferimenti	11.706.530,47	42.996,78	-72.732,80	11.676.794,45
Debiti di finanziamento	9.786.230,18	-4.294.214,67		5.492.015,51
Debiti di funzionamento	8.921.354,09	1.636.250,39		10.557.604,48
Debiti per anticipazione di cassa	0,00			0,00
Altri debiti	74.725,62	-38.491,66		36.233,96
Totale debiti	18.782.309,89	-2.696.455,94	0,00	16.085.853,95
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale del passivo	54.268.547,15	-1.464.087,38	-72.732,80	52.731.726,97
Conti d'ordine	11.337.883,42	-6.242.650,58	0,00	5.095.232,84



La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2015 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente **si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

I costi pluriennali capitalizzati sono iscritti nella voce A/I dell'attivo patrimoniale concernono.

Negli inventari e tra le immobilizzazioni sono correttamente rilevati i costi da capitalizzare e cioè tutti i costi sostenuti, inclusi tra le spese correnti, per la produzione in economia di beni da porre dal punto di vista economico a carico di più esercizi.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali		
		47
	variazioni in aumento	variaz. in diminuzione
Gestione finanziaria	1.871.733,28	0,00
Acquisizioni gratuite	0,00	0,00
Ammortamenti	0,00	2.298.944,21
Utilizzo conferimenti (contributi in conto capitale)	0,00	0,00
Beni fuori uso	0,00	0,00
Conferimenti in natura ad organismi esterni	0,00	0,00
Rettifica valore immobilizzazione in corso	22.575,88	0,00
TOTALI	1.894.309,16	2.298.944,21

Nella voce "crediti di dubbia esigibilità" sono compresi i crediti inesigibili (e quelli di dubbia esigibilità) stralciati dal conto del bilancio sino al compimento dei termini di prescrizione.

B Il Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali (e dei crediti di dubbia esigibilità se conservati nel conto del bilancio).

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per iva.

credito verso l'Erario per iva	
	48
Credito o debito Iva anno precedente	524.328,00
Utilizzo credito in compensazione	
Credito Iva dell'anno da rettifica spese prospetto di conciliazione	23.849,00
Debito Iva dell'anno da rettifica entrate prospetto di conciliazione	
Versamenti Iva eseguiti nell'anno	
Credito o debito Iva a fine anno da indicare nel conto del patrimonio	548.177,00

Il credito IVA è imputabile nell'esercizio in cui si effettua la compensazione.

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31/12/2015 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

RENDICONTI DI SETTORE

Piano triennale di contenimento delle spese

L'ente ai sensi dell'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/07, ha adottato il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Nel piano sono indicate anche le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso.

Il piano triennale è stato reso pubblico con la pubblicazione nel sito web.



RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

L'Organo, invita l'Ente a:

- proseguire nel monitoraggio dei residui attivi e passivi, pur apprezzando la consistente diminuzione degli stessi, ed in particolare sollecita ciascun Servizio a provvedere ad una puntuale analisi delle singole poste di propria competenza, mirata ad un'azione di riduzione dei residui, nonostante anche per il 2015 si è conseguito un risultato di amministrazione positivo;
- una approfondita valutazione e rigorosa applicazione delle procedure di impegno della spesa al fine di limitare la manifestazione di debiti fuori bilancio e anche dell'entrata al fine di monitorare il continuo rispetto del Patto di Stabilità;
- potenziare i servizi di accertamento di tutti i tributi locali al fine di aumentare le entrate correnti, garantendo l'equilibrio finanziario dell'Ente e adottare misure urgenti per combattere ulteriormente il fenomeno dell'evasione/elusione dei tributi stessi;
- sottoporre la spesa del personale ad un continuo e costante monitoraggio, al fine di evitare il superamento del tetto massimo di spesa previsto dalla legge ed infine che la contrattazione decentrata sia definita prima dell'inizio dell'esercizio in linea con i dati di bilancio;
- tenere sotto controllo costantemente la spesa pubblica con l'intento di migliorare gli equilibri economici e finanziari;
- far sì che i responsabili di settore, prima dell'impegno di spesa da assumere, accertino la compatibilità della stessa con i vincoli di bilancio e la relativa disponibilità finanziaria per la liquidazione nei tempi previsti dalla normativa vigente in materia e quindi rispettare la "tempestività dei pagamenti", evitando ulteriori spese per interessi passivi e l'eventuale insorgenza di ulteriori debiti fuori bilancio;
- mantenere congruo il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità e a costituire immediatamente nel redigendo bilancio 2016/2018 i seguenti ulteriori Fondi Rischi Futuri: Fondo Contenzioso, Fondo Perdite Società Partecipate e tutti i restanti Fondi previsti dalla legge;
- adottare politiche che mirino alla copertura totale dei costi relativi ai servizi pubblici prestati alla collettività;
- proseguire nell'azione di progressiva riduzione dell'incidenza dei costi strutturali, seguendo metodologie di programmazione economica e finanziaria basata su una logica razionale, che eviti generalizzati interventi conseguenti a meri obblighi di legge;
- far sì di rispettare tutti i parametri ai fini dell'individuazione degli Enti strutturalmente deficitari, nonostante nell'anno 2015 non ha rispettato un solo parametro e quindi in netto miglioramento rispetto all'anno 2014;
- dar seguito alle indicazioni sopra riportate, in considerazione dei continui tagli sui trasferimenti degli anni passati e di quelli previsti per il futuro ed ai minori introiti conseguenti alla crisi economica;



CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015.

L'ORGANO DI REVISIONE

Antonio Cotaldi

